

CHE COSA È LA MEDIAZIONE FAMILIARE

La Mediazione Familiare è un percorso volontario attraverso il quale due parti si rivolgono liberamente ad un soggetto terzo, nei casi di cessazione di un rapporto di coppia a qualsiasi titolo costituito, per la gestione dei conflitti parentali e la riorganizzazione delle relazioni familiari.

È condotta da un soggetto terzo imparziale, neutrale, “il Mediatore familiare”, e si svolge nella garanzia del segreto professionale, in un ambiente neutrale e in autonomia dall'ambito giudiziario.

L'obiettivo del percorso mediativo è favorire l'accordo fra le parti, allo scopo di garantire prima, durante e dopo l'evento separativo, il mantenimento della responsabilità genitoriale e regolamentare gli interessi, anche di natura economico-patrimoniale, con particolare e preminente attenzione ai diritti dei figli. L'accordo sarà direttamente negoziato dalle parti, rimesso alla loro volontà, raggiunto responsabilmente su un piano di parità.

IL MEDIATORE FAMILIARE*

Il Mediatore familiare è una figura professionale terza imparziale e con una formazione specifica che interviene nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituita di fatto e di diritto, prima, durante o dopo l'evento separativo.

Non rientra nei compiti del Mediatore familiare formulare giudizi, diagnosi, consulenze legali, pedagogiche e psicologiche.

Il Mediatore familiare è sollecitato dalle parti per la gestione autodeterminata dei conflitti parentali e la riorganizzazione delle relazioni familiari.

Il Mediatore familiare si adopera nella garanzia del segreto professionale ed in autonomia dal procedimento giudiziario, affinché le parti raggiungano personalmente, rispetto ai bisogni ed interessi da loro stessi definiti, su un piano di parità con particolare attenzione ai figli, al fine del mantenimento ed esercizio della comune responsabilità genitoriale.

*

Il 30 agosto 2016 è stata promulgata la Norma Uni 11644 che disciplina i criteri di accesso, gli standard formativi e le organizzazioni preposte alla verifica e tenuta degli specifici Registri riguardanti la Professione Normata del Mediatore Familiare.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso Formativo si articola, in base di quanto previsto dalla Norma UNI 11644/2016, in un biennio per un totale complessivo di 320 ore di cui:

- 240 ore Percorso formativo
- 60 ore di supervisione
- 20 ore di tirocinio

ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO

- Il metodo pluralistico integrato A.E.Me.F.
- La mediazione familiare nell'ordinamento nazionale e internazionale
- Le caratteristiche della mediazione familiare: storia, definizione, ambiti applicativi
- Il ruolo del Mediatore familiare: conoscenze, abilità e competenze specifiche rispetto a figure professionali affini
- I modelli di mediazione familiare
- La coppia, la famiglia e le sue evoluzioni: contributi teorici e applicativi tratti dalle scienze psicosociali
- Gli strumenti operativi concreti utilizzati dal Mediatore familiare A.E.Me.F. La teoria è affiancata da esercitazioni con metodi formativi avanzati: role playing, utilizzo di filmati, video riprese e video modeling
- La ristrutturazione della comunicazione e la gestione del conflitto, nella protezione dei figli
- La comprensione delle dinamiche disfunzionali della coppia e loro gestione
- Le conseguenze della separazione sui figli: la psicologia dell'età evolutiva
- L'obiettivo della genitorialità condivisa e responsabilità genitoriale: “essere genitori per sempre”
- Il diritto di famiglia, modelli di affidamento e attuale quadro normativo vigente
- La stesura dell'accordo di separazione: “non più comprimari, ma protagonisti
- L'esercizio della professione. Il codice deontologico del Mediatore familiare.
- Il rapporto di colleganza interdisciplinare con altri professionisti: fare “rete”.
- Riorganizzazione e gestione delle relazioni parentali a seguito dell'evento separativo.
- “Self Marketing” -La Mediazione Familiare, una nuova professione: come promuoverla e come promuoversi. Dal saper fare “rete” alla costruzione di un Sé professionale

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL CORSO

Apprendimento Formale

L'esercizio dell'attività di Mediatore familiare è subordinato all'acquisizione di una specifica formazione professionale.

Potranno iscriversi al percorso formativo per Mediatore familiare coloro che siano in possesso di un diploma di laurea, almeno triennale o di titolo equipollente.

Diploma di Laurea triennale in discipline giuridiche, psicologiche, umanistiche, sociali, pedagogiche, sociologiche, sanitarie, ed equipollenti come da Tabella M.I.U.R., e titoli accademici secondo nuovo e vecchio ordinamento, titoli ottenuti all'estero.

Apprendimento non formale

Adeguate esperienza professionale almeno quinquennale nelle aree sociali, educative, sanitarie, psicologiche e tutte quelle esperienze di gestione della conflittualità nell'area della famiglia, della coppia e delle relazioni sociali.

Le esperienze professionali devono essere comprovate.

È' previsto un colloquio informativo di ammissione.

La Scuola di Formazione F.M.F. è riconosciuta dall'A.E.Me.F., presente nell'elenco (depositato presso Il Ministero dello Sviluppo Economico) delle Associazioni Professionali, che rilasciano l' "Attestato di qualità e qualificazione dei servizi di Mediazione Familiare", ai sensi della Legge n°4/2013

F.M.F. Centro di Formazione in Mediazione Familiare

Sede: Via C. Beccaria 88 - 00196 Roma

Segreteria: 06.92090704 – lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00

E mail: segreteria@centrofmf.it



“F.M.F.”

Centro di Formazione in Mediazione Familiare

ad orientamento pluralistico integrato

(già Associazione Europea Mediatori Familiari fondata nel 2003)

11° Corso biennale in Mediazione Familiare*

Inizio del corso: sabato 23 febbraio 2019

*Professione riconosciuta e regolamentata dalla norma UNI 11644/2016